

GESTIONE DELL'EMERGENZA CAUSATA DAL COVID-19

**Vademecum Residenza Universitaria
Istituto Don Bosco di Perugia**

Il presente documento segue:

1. le linee guida stabilite dal protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto della diffusione del COVID_19 negli ambienti di lavoro tra Governo e parti sociali del 24/04/2020 allegato al DPCM 26/04/2020;
2. Deliberazione della Giunta Regionale Umbra n. 321 del 30/04/2020 la adozione del Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da SARS-COV 2 in ambienti di lavoro non sanitari della Regione Umbria;
3. Vademecum gestione dell'emergenza causata dal COVID-19 dell'Associazione Collegi e Residenze Universitarie (A.C.R.U.).

L'intento del presente documento è fornire indicazioni operative finalizzate ad incrementare, negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali adottate per contrastare l'epidemia COVID-19.

Poiché l'applicazione di queste misure, richiede la collaborazione di tutti, chiediamo di leggerle attentamente e di mettere in pratica quanto in esso contenuto.

ISTITUTO DON BOSCO

Via Don Bosco, 5
06124 PERUGIA

Sommario

PREMESSA.....	3
1. INFORMAZIONE	3
2. MODALITÀ DI PRIMO RIENTRO IN STRUTTURA	4
3. RITIRO DEGLI EFFETTI PERSONALI PRESENTI IN STRUTTURA	4
4. PERMANENZA IN STRUTTURA	4
5. USCITA DALLA STRUTTURA.....	5
6. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI VISITATORI ESTERNI	5
7. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI FORNITORI/PERSONALE ESTERNO	5
8. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	5
9. GESTIONE DEGLI SPAZI PERSONALI	6
10. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	6
11. UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI.....	6
12. UTILIZZO DELLE PALESTRE.....	6
13. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA STRUTTURA	7
14. ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI / EVENTI IN STRUTTURA	7
15. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN STRUTTURA	7
16. SORVEGLIANZA SANITARIA E AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA.....	7
<u>Allegato 1</u> : AUTODICHIARAZIONE	8
MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO CHE OGNI DIPENDENTE DEVE ATTUARE E RISPETTARE	9
Precauzioni igienico personali.....	9
Dispositivi di Protezione Individuale	9
Modalità d’ingresso dei dipendenti	10
Informazione ai lavoratori	10
Modalità di accesso dei fornitori/appaltatori esterni	11
Pulizie e sanificazioni	11
Gestione entrata / uscita dei dipendenti	11
Eventi interni e formazione	12
Gestione di una persona sintomatica in azienda	12
Riferimenti telefonici emergenza COVID-19	12
COMITATO COVID-19 PROCEDURA AZIENDALE.....	13

ISTITUTO DON BOSCO

Via Don Bosco, 5
06124 PERUGIA

PREMESSA

La formazione della persona è condizionata dagli ambienti in cui si vive, dalla qualità relazionale che funge da trama alla propria esistenza, dalla ricchezza di stimoli che in un determinato contesto si ricevono. I Collegi e le Residenze Universitarie, pensate in una logica di ambiente accogliente e condiviso, hanno nella soddisfazione di alcuni bisogni – l’abitare, il dormire, il mangiare, la sicurezza, la compagnia – solo il punto di partenza per costruire un’esperienza formativa ben più ricca e coinvolgente, tesa a promuovere le dimensioni più profonde della persona.

Tutto quanto previsto nel presente vademecum trova piena applicabilità a condizione che il Collegio e la Residenza siano a tutti gli effetti considerabili come una “comunità chiusa”. Pertanto, ogni membro della comunità deve conoscere e applicare le regole e i comportamenti corretti di seguito descritti, adoperandosi nel garantire la salute e la sicurezza personale e di tutti gli altri membri.

I principali punti su cui si fonda il patto tra Studenti, Direzione ed Educatori sono riassumibili in:

- informazione e condivisione di principi e regole;
- gestione del distanziamento sociale;
- disponibilità alla misurazione giornaliera della propria temperatura corporea secondo le modalità concordate;
- gestione responsabile della cura e dell’attenzione all’igiene personale;
- gestione responsabile e condivisa della cura e dell’attenzione all’igiene di tutti i locali della Residenza;
- responsabilizzazione rispetto ai comportamenti adottati all’interno della struttura, anche in occasione di condivisione degli spazi comuni;
- responsabilizzazione rispetto ai comportamenti adottati in occasione di eventuali uscite dalla struttura;
- adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- adozione di strumenti di protezione individuale, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento;
- trattamento dei dati personali nel rispetto della vigente normativa (Regolamento UE n. 2016/679 “General Data Protection Regulation” o “GDPR”).

La permanenza all’interno della Residenza Universitaria presso l’Istituto Don Bosco di Perugia è consentita solo previa sottoscrizione da parte dello studente dell’impegno al pieno rispetto delle regole contenute nel presente *vademecum*, che sono da considerarsi integrative e, laddove di maggior garanzia rispetto all’attuale emergenza sanitaria, sostitutive rispetto al regolamento già previsto per la vita all’interno delle strutture.

1. INFORMAZIONE

Tutta la comunità presente in Residenza e chiunque faccia ingresso nella struttura è informato in merito alle disposizioni vigenti attraverso comunicazioni *ad hoc* e affissione di *dépliant* informativi che riportino:

- l’obbligo di rispettare le procedure indicate nel presente vademecum di sicurezza;
- l’osservanza delle regole di igiene personale e dei comportamenti da tenere all’interno della struttura, con particolare riferimento agli spazi comuni;

ISTITUTO DON BOSCO

Via Don Bosco, 5
06124 PERUGIA

- il divieto di ingresso/rientro o di permanenza in struttura e l'obbligo di dichiarare tempestivamente il proprio stato di salute in presenza di condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura febbrile, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.);
- l'osservanza delle restrizioni relative all'uscita dalla struttura e agli spostamenti per comprovati motivi di necessità, nella consapevolezza che tali limitazioni sono imprescindibili per garantire la condizione di "comunità chiusa";
- i comportamenti da assumere in presenza di febbre oltre i 37,5° o altri sintomi influenzali;
- l'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente la Direzione rispetto alla presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle altre persone presenti in struttura e seguire le procedure indicate.

2. MODALITÀ DI PRIMO RIENTRO IN STRUTTURA

Il prerequisito per il rientro in struttura e per la riammissione alla vita nella "comunità chiusa" si basa sulla conoscenza dello stato di salute della persona e degli elementi a esso connessi. Per questo motivo, ogni studente che intenda far rientro in struttura dovrà preventivamente compilare una autodichiarazione (*allegato 1*) descrittiva degli aspetti correlati a sintomatologie, periodi di quarantena, rischi, contatti e frequentazioni dell'ultimo periodo ricollegabili a contagio, presunto o effettivo, da COVID-19. Eventuali fragilità personali devono essere considerate con particolare attenzione, con espresso riferimento a tutte le condizioni di salute connesse a patologie croniche o multimorbilità ovvero a stati di immunodepressione congenita o acquisita. Gli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovranno inoltre allegare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Al momento dell'ingresso nella struttura, lo studente dovrà confermare che non c'è alcuna variazione rispetto a quanto precedentemente dichiarato e potrà essere sottoposto a misurazione della temperatura corporea. Successivamente al primo rientro in struttura, in caso di successiva assenza prolungata dalla struttura, la Direzione valuterà se richiedere nuovamente la medesima autodichiarazione (*allegato 1*).

3. RITIRO DEGLI EFFETTI PERSONALI PRESENTI IN STRUTTURA

Agli studenti che hanno fatto rientro presso la propria residenza è consentito il ritiro degli effetti personali rimasti in struttura. Ogni studente dovrà obbligatoriamente accordarsi personalmente con la Direzione della struttura per ricevere la relativa autorizzazione e per concordare le modalità e i tempi per procedere con il ritiro.

4. PERMANENZA IN STRUTTURA

Oltre a dover rispettare i comportamenti previsti nel presente *vademecum*, ogni ospite potrà essere sottoposto alla misurazione della temperatura secondo le modalità ritenute opportune. La Residenza si è dotata di un termo-scanner con il quale eventualmente effettuerà tali misurazioni quotidianamente. Non sarà tenuto il registro delle temperature di ogni singola persona, ma un eventuale resoconto giornaliero che attesti gli esiti complessivi delle misurazioni (numero di misurazioni effettuate rispetto agli ospiti presenti, esiti negativi, ecc.). Se la temperatura risultasse superiore ai 37,5°, all'ospite sarà richiesto di rientrare e rimanere presso la propria stanza. Prenderà quindi contatto immediato con il medico di riferimento della struttura e/o con il proprio medico di base affinché possa ricevere le indicazioni relative all'autoisolamento in quarantena, all'eventuale terapia da seguire e alla necessità di allertare le autorità sanitarie competenti.

ISTITUTO DON BOSCO

Via Don Bosco, 5
06124 PERUGIA

5. USCITA DALLA STRUTTURA

Quando uno studente si reca all'esterno dovrà fare uso della mascherina e degli altri dispositivi di protezione individuale eventualmente richiesti dalle Autorità competenti, ponendo particolare attenzione sia nell'utilizzo dei mezzi pubblici sia nell'incontro di altri soggetti e nella frequentazione di altri luoghi. Al rientro in struttura sarà obbligatorio provvedere:

- alla tempestiva pulizia delle mani secondo le istruzioni fornite dal Ministero e dall'OMS;

6. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI VISITATORI ESTERNI

L'accesso ai visitatori esterni, siano essi famigliari, amici o conoscenti, è possibile, ma essi dovranno sottostare a tutte le regole previste per gli ospiti interni; lo studente è corresponsabile del comportamento adottato da coloro che entrano in struttura per fargli visita e dovrà vigilare sul rispetto delle norme previste.

All'ingresso in struttura per i visitatori esterni sarà obbligatorio:

- provvedere alla tempestiva pulizia delle mani secondo le istruzioni fornite dal Ministero e dall'OMS;
- indossare la mascherina qualora non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno un (1) metro e altri dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari;
- utilizzare servizi igienici dedicati che saranno quotidianamente sanificati. È fatto assoluto divieto di utilizzare i servizi igienici destinati agli ospiti interni.

I visitatori esterni che chiedano di fare ingresso in struttura sono preventivamente informati della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio. I visitatori esterni potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea e se essa risultasse superiore ai 37,5° non sarà loro consentito l'accesso alla struttura. I visitatori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovranno dichiarare di essere in possesso di certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

7. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI FORNITORI/PERSONALE ESTERNO

Per l'accesso di fornitori e personale esterno sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con gli studenti e con il personale interno. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi e, per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale e attenersi alla rigorosa distanza interpersonale di 1,5 metri. Ai fornitori e al personale esterno, compatibilmente con le mansioni a esso affidate, è consentito l'accesso solo a limitate aree della struttura. Devono essere individuati servizi igienici a loro dedicati in quanto è fatto assoluto divieto di utilizzo di quelli destinati agli studenti, garantendone un'adeguata pulizia e sanificazione giornaliera.

8. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È richiesto che ogni persona presente in Residenza adotti tutte le precauzioni igieniche necessarie. In particolar modo per le mani, di cui è raccomandata una frequente e accurata pulizia, sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti quali, ad esempio, specifici dispenser con liquido igienizzante collocati in punti facilmente individuabili. È comunque raccomandato a tutti gli studenti il lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone. Per tutti gli ospiti sarà messa a disposizione un'informativa specifica e approfondita rispetto alle norme igieniche da rispettare.

ISTITUTO DON BOSCO

Via Don Bosco, 5
06124 PERUGIA

9. GESTIONE DEGLI SPAZI PERSONALI

La Residenza è costituita in modo da garantire ad ogni studente la propria stanza completa di servizi igienici personali. È inoltre necessario sensibilizzare ogni studente rispetto all'igiene della propria stanza con prodotti anche igienizzanti, anche giornalmente dando chiare indicazioni in merito attraverso apposita informativa.

10. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

All'interno di una "comunità chiusa" l'adozione delle misure di igiene è di fondamentale e primaria importanza per garantire la salute personale e di tutta la comunità. Alcune situazioni particolari potrebbero dover richiedere l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Per questo motivo:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle norme in vigore e dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e quindi nei luoghi confinati e/o all'interno di edifici e maggiormente negli spazi interni comuni;
- all'esterno ove sia previsto di mantenere la distanza interpersonale maggiore di un metro e ciò non fosse possibile, è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione;

in via precauzionale, anche in assenza di sintomatologia riconducibile a infezione da COVID-19, durante i 14 giorni successivi al primo rientro in struttura è richiesto l'uso della mascherina per gli spostamenti all'interno degli spazi comuni.

11. UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI

Gli spazi comuni (sale studio, sale ricreative, biblioteca, ecc.) possono essere frequentati mantenendo un distanziamento interpersonale di almeno un (1) metro o, se non possibile, avendo cura di indossare la mascherina/filtro facciale; A ogni studente è richiesto di contribuire a mantenere puliti tali spazi e le strutture presenti (es. tavoli, sedie, ecc.), in particolar modo ogni qual volta ne faccia uso. È garantita la disponibilità di prodotti per l'igienizzazione delle mani e delle superfici utilizzate. Particolare attenzione deve essere posta nell'utilizzo delle cucine condivise, all'interno delle quali ogni studente è responsabile dell'igiene, della corretta conservazione degli alimenti e dell'accurata pulizia delle stoviglie e degli utensili utilizzati. L'utilizzo/ingresso nei locali cucina di ogni piano è consentito con l'obbligo di indossare la mascherina/filtro facciale più tempo possibile, compatibilmente con la necessità di consumare il pasto preparato. È comunque raccomandato a tutti gli studenti il lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone a disposizione di tutti (es. detersivo stoviglie, detergente per le mani ecc.). È opportuno decongestionare il cucinino, indicando turni per la cena (es. h.19, h.20, h.21) o, se possibile, permettere di condividere la cena con la comunità salesiana ad numero predeterminato di studenti a prezzo convenzionato. Dato poi che chi consuma il pasto non può tenere la mascherina, sembra preferibile che il pasto, una volta preparato, vada consumato nella propria camera, sino a fine emergenza covid oppure che si mettano una/due separazioni in plexiglas tra i tavoli.

12. UTILIZZO DELLE PALESTRE

L'utilizzo delle palestre comporta una particolare attenzione in quanto la presenza contemporanea di più persone, sotto sforzo, potrebbe essere fonte di trasmissione del virus attraverso il sudore, la respirazione accelerata, ecc. A seguito di un'attenta valutazione del rischio, in via eccezionale, può essere consentita la presenza di due (2) sole persona per volta, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire la sicurezza degli utilizzatori (es. distanziamento, areazione naturale, pulizia,

ISTITUTO DON BOSCO

Via Don Bosco, 5
06124 PERUGIA

sanificazione degli attrezzi, ecc.). In quel caso, è messo a disposizione lo spray igienizzante per pulire gli attrezzi prima e dopo il loro utilizzo.

13. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA STRUTTURA

La Direzione garantisce la pulizia e sanificazione dei corridoi e delle aree comuni ogni giorno, delle stanze una volta a settimana e dei locali comuni due volte a settimana. La Direzione garantisce la pulizia e igienizzazione dei bagni comuni una volta al giorno. È inoltre necessario che ogni studente provveda alla pulizia e igienizzazione della propria stanza anche giornalmente.

14. ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI / EVENTI IN STRUTTURA

Sino a nuove disposizioni, sono sospesi incontri, eventi e riunioni in presenza.

15. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN STRUTTURA

Nel caso in cui uno studente sviluppi febbre superiore a 37,5° e/o sintomi di infezione respiratoria (es. tosse) lo deve dichiarare immediatamente alla Direzione. Lo studente dovrà rimanere isolato all'interno della sua stanza (o in altra ad esso dedicata) e si procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. Saranno attivate le necessarie procedure per la gestione in sicurezza della consegna dei pasti fuori dalla porta e per il ritiro delle stoviglie utilizzate. Saranno indicati gli spazi a lui destinati in uso esclusivo, le modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e le eventuali terapie farmacologiche. Se fosse richiesto il rientro presso la propria abitazione, la persona potrà farlo solo utilizzando un mezzo proprio. Saranno inoltre individuati gli eventuali "contatti stretti" della persona che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19 al fine di permettere l'applicazione delle necessarie e opportune misure di quarantena.

16. SORVEGLIANZA SANITARIA E AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA

La Direzione dispone della consulenza di un Medico per la gestione della situazione sanitaria, ed ha costituito un "Comitato COVID-19" composto dal Responsabile della struttura, da un Medico (Medico competente) e dal RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), al fine di garantire il monitoraggio e l'applicazione dei protocolli di sicurezza.

ISTITUTO DON BOSCO

Via Don Bosco, 5
06124 PERUGIA

(Allegato 1)

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI Artt. 46 e 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto nato il a
..... residente a
identificata/o a mezzo nr.
....., utenza telefonica,
consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non avere febbre e/o sintomi influenzali correlati al contagio da COVID-19;
- di non essere sottoposto a periodo di quarantena e/o auto-isolamento per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 secondo le indicazioni dalle Autorità competenti;
- che negli ultimi 14 giorni, non ho avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenienti da zone a rischio secondo le indicazioni delle Autorità competenti

Data e luogo _____

Firma del dichiarante

All. : copia documento identità

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO CHE OGNI DIPENDENTE DEVE ATTUARE E RISPETTARE

Precauzioni igienico personali

- Si raccomanda un frequente lavaggio delle mani prima del lavoro, prima e dopo le pause, prima e dopo i contatti con altre persone.
- Il lavaggio delle mani deve essere eseguito con sapone (anche igienizzante) mediante frizione (palmo contro palmo, dorso contro dorso, frizione dei pollici, frizione delle nocche sul palmo e dei polpastrelli sul palmo). La durata deve essere di almeno 60 secondi.
- Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un (1) metro;
- Praticare l'igiene respiratoria (starnuti e/o tosse in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni)
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie bicchieri o altro;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso se si starnutisce o tossisce o utilizzare l'incavo del proprio gomito; procedere sempre con l'igiene delle mani dopo il contatto con secrezioni respiratorie; non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
- Sono stati messi a disposizione di tutti nei locali servizi igienici comuni salviette di carta monouso e prodotti disinfettanti: è opportuno che ogni persona pulisca e sanifichi prima e dopo l'uso i servizi igienici;

Dispositivi di Protezione Individuale

- Tutti i dipendenti devono utilizzare mascherine/facciali filtranti nei luoghi o ambienti chiusi e comunque in tutte le possibili condizioni laddove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale di almeno un (1) metro; conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie, che sono messi a disposizione dalla Direzione per i propri dipendenti;
- la mascherine/facciali filtranti, quando necessaria, va indossata correttamente, secondo adeguate istruzioni fornite ai lavoratori e presenti nella confezione delle stesse;
- non è utile indossare più mascherine/facciali filtranti sovrapposte;
- prima di indossare mascherine/facciali filtranti o DPI delle vie respiratore, eseguire correttamente la procedura di igiene delle mani;
- l'uso errato di una mascherine/facciali filtranti può comprometterne l'efficacia di riduzione del rischio di trasmissione;

ISTITUTO DON BOSCO

Via Don Bosco, 5
06124 PERUGIA

- si raccomanda di sostituire la mascherine/facciali filtranti con una nuova maschera pulita al termine dell'attività che può aver comportato esposizione a SARS-CoV-2, o non appena quella in uso si inumidisce;
- durante l'uso, evitare di toccare direttamente la maschera: maneggiarla utilizzando i lacci e comunque sempre avendo effettuato correttamente la procedura di igiene delle mani e/o con guanti puliti;
- dopo la rimozione della maschera, o ogni volta che si tocca inavvertitamente una maschera usata, lavare le mani usando un detergente a base di alcool o lavaggio accurato con acqua e sapone;
- Le mascherine/facciali filtranti devono essere manipolate esclusivamente dai lacci/elastici e con la mani pulite.
- L'Azienda mette a disposizione dei propri dipendenti guanti monouso che devono essere indossati in tutte le possibili fasi lavorative laddove ci può essere contatto con oggetti, superfici, tastiere, schermi, computer, telefonini o altro che possono essere state contaminate da altre persone/colleghi; al termine dell'utilizzo smaltire i guanti monouso come rifiuto e procedere al lavaggio accurato delle mani con acqua e sapone (anche igienizzante) o con gel igienizzante;

Modalità d'ingresso dei dipendenti

- A tutto il personale dipendente, prima dell'accesso all'interno della struttura potrà essere controllata la temperatura corporea con adeguato termo-scanner per verificare l'eventuale superamento della soglia di 37,5 gradi, con conseguente divieto e invito ad auto isolarsi e rientrare al proprio domicilio o nella propria cameretta e a contattare il proprio Medico di medicina generale, secondo le indicazioni delle Autorità competenti; nel pieno rispetto della disciplina privacy vigente; si procederà alla sanificazione degli strumenti utilizzati prima del nuovo utilizzo;
- È proibito l'accesso alla struttura a tutti i dipendenti in caso di febbre e/o sintomi influenzali;
- È proibito l'accesso alla struttura a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni delle Autorità competenti;
- L'ingresso alla struttura di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. La Direzione fornirà la massima collaborazione all'Autorità competente.

Informazione ai lavoratori:

- L'Istituto informa tutti i lavoratori dipendenti e chiunque entri nella struttura circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente frequentati, cartelli monitori; in particolare le informazioni riguardano:
 - L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria.
 - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere all'interno dell'Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i

ISTITUTO DON BOSCO

Via Don Bosco, 5
06124 PERUGIA

provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Direttore dell'Istituto nel fare accesso ai locali interni (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- L'Istituto fornisce una informazione adeguata con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale dipendente deve attenersi ed in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Modalità di accesso dei fornitori/appaltatori esterni

➤ Per l'**accesso di fornitori/appaltatori esterni**, sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita mediante modalità predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti, nello specifico:

- **i fornitori / appaltatori** : è stato ridotto e limitato alle sole attività indispensabili, ma qualora fosse necessario l'ingresso all'interno della struttura di lavoratori di aziende esterne in appalto gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali compreso l'obbligo di indossare idonei DPI (facciali filtranti/ mascherine e guanti monouso) ed attenersi alla rigorosa distanza interpersonale di almeno un (1) metro;
- **Gli autisti dei mezzi** di trasporto/consegna merci, devono possibilmente rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso all'interno dei locali ed uffici dell'Istituto per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento di carico e scarico, il trasportatore dovrà indossare idonei DPI (facciali filtranti/ mascherine e guanti monouso) ed attenersi alla rigorosa distanza di almeno un (1) metro; gli autisti esterni non possono utilizzare i servizi igienici interni dell'azienda; Il personale interno incaricato del ricevimento/spedizione merci, dovrà rispettare il distanziamento interpersonale di almeno un (1) metro;

Pulizie e sanificazioni

- L'Istituto garantisce la pulizia e sanificazione giornaliera dei corridoi e delle aree di passaggio, ingresso e scale; una volta a settimana la pulizia e sanificazione delle stanze e servizi igienici degli studenti; due volte a settimana dei locali comuni, sala TV, biblioteca; una volta al giorno la pulizia e igienizzazione dei bagni comuni e locale palestra;
- E' opportuno che ogni dipendente garantisca ad inizio turno ed a fine turno lavorativo (due volte al giorno) la pulizia e la sanificazione della propria postazione di lavoro e delle attrezzature, sia negli uffici, sia nei locali, sia in cucina, sia in lavanderia e altro, utilizzando salviette di carta monouso e prodotti disinfettanti messi a disposizione;
- **Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dell'Istituto, si procederà alla pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;**

Gestione entrata / uscita dei dipendenti

ISTITUTO DON BOSCO

Via Don Bosco, 5
06124 PERUGIA

- Gli orari di ingresso/uscita dei dipendenti non necessitano di particolari scaglionamenti, comunque si richiede a tutti di mantenere un distanziamento interpersonale di almeno un (1) metro in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni ;

Eventi interni e formazione

- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work;

Gestione di una persona sintomatica in azienda

- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre (> 37.5 gradi) e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al proprio Responsabile e/o all'Ufficio Amministrativo, si procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria (Ufficio di Igiene Pubblica) e a quello degli altri dipendenti presenti nei locali; verranno forniti immediatamente mascherina/facciale filtrante monouso, guanti monouso; l'Azienda procederà immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti o il Ministero della Salute; il lavoratore, dopo essere rientrato al proprio domicilio dovrà contattare il proprio Medico di medicina generale per le opportune azioni da intraprendere;
- L'Istituto Don Bosco di Perugia, collabora con le Autorità sanitarie per l'identificazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente all'interno della struttura e che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Riferimenti telefonici EMERGENZA COVID-19:

Azienda USL Umbria N°1	-	PSAL PERUGIA, tel. 075.5412459
Regione Umbria	-	numero verde 800.63.63.63
Territorio Nazionale	-	numero verde 1500


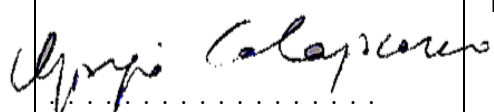
ISTITUTO DON BOSCO

Via Don Bosco, 5
06124 PERUGIA

IL DATORE DI LAVORO COSTITUISCE IL COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DELLA PRESENTE PROCEDURA AZIENDALE

Come previsto al punto n. 13 del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra Governo e parti sociali

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione GIAMPAOLO CINTI
Il Medico competente DOTT. FULVIO FORCIGNANO'
Preposto
Preposto
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) Non ancora eletto

Documento redatto da: R.S.P.P. G.Cinti	Approvato da: Direttore	Revisione:
	Firma 	PS_IDB_COVID-19_ Rev 00 del 15/05/2020

All: Allegato 1 AUTODICHIARAZIONE